



Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara"
Liceo Scientifico/I.P.S.A.S.R. Sorgono – I.T.C. Aritzo – I.T.T. Tonara – I.P.S.E.O.A. Desulo
Corso IV Novembre 114 – 08038 – Sorgono – tel. 0784621001 – fax 0784621136
C.Mecc. NUIS01200G – C.F. 81002630911 – P.IVA 01106990912
e-mail: nuis01200g@istruzione.it – PEC: nuis01200g@pec.istruzione.it
Sito internet: <http://www.istitutopesuperioresorgono.edu.it/>

Programma Svolto

Classe III – Sez. A – Istituto Tecnico Tecnologico "Antonio Gramsci" di Tonara (NU)

Educazione Civica

Anno Scolastico 2022/2023

I. LIBRI DI TESTO PER LA CLASSE IIIA

Si faccia riferimento alle *Programmazioni Didattiche* delle varie materie coinvolte.

II. ULTERIORI MATERIALI UTILIZZATI

Quotidiani *on-line*, siti tematici, immagini digitali, riproduzioni pittoriche, testi e documenti, film...

III. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Numero ore di lezione effettivamente svolte:

Dettaglio	Ore
Lezione	39
Verifiche orali	8
Assemblea di istituto	4
Attività di laboratorio	3
Verifica scritta	2
Alternanza scuola-lavoro	2
Interrogazione	2
P.C.T.O. – Attività in aula	1
Totale ore	61

Su n° ore 49 (come previsto dalla *Programmazione* di inizio Anno Scolastico).

IV. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1. EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E AI DIRITTI UMANI. Educazione alla cittadinanza attiva e democratica, alla convivenza e alla condivisione dei vincoli di solidarietà e di uguaglianza.

Disuguaglianze sociali; Uguaglianza dei diritti delle persone; Rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di orientamento sessuale; Rispetto di sé e degli altri. *"Il momento presente pare caratterizzato da una profonda contraddizione di fondo: se da un lato si ricerca il superamento dei confini tradizionali, costantemente indeboliti dalla modernità, dall'altro le frontiere continuano ad essere motivo di scontro e linee di separazione tra mondi diversi.*

*Le migrazioni internazionali sono uno dei fenomeni sociali più rilevanti nel mondo contemporaneo. Sono circa 175 milioni i migranti oggi, persone in cerca di lavoro dignitoso e di sicurezza. Spesso però costretti in situazioni di precarietà, senza protezione adeguata, discriminati sul lavoro e nella vita sociale, quando non osteggiati e fatti oggetto di xenofobia. Ma quale protezione possono i diritti umani effettivamente estendere? Come si coniugano diversità e uguaglianza? E quali sono i fondamenti etici dei diritti umani stessi? **Conoscere** la Costituzione Italiana e gli organismi internazionali quali strumenti atti a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Conoscenza degli artt. 3 e 37 della Costituzione italiana. Conoscenza dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. **Conoscere e stabilire** quando la diversità si trasforma in difficoltà, attraverso degli esempi storici. Riflettere sull'infondatezza scientifica del termine "razza", identificando e contrastando stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione. **Riconoscere** gli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, preposti al rispetto dei diritti umani e aver compreso il valore della diversità, della tolleranza, del confronto, della dimensione relazionale e del dialogo interculturale nonché l'importanza di "regole condivise". **Analizzare** in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza e confrontando nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere. **Aderire** in modo consapevole alle norme giuridiche nazionali, dell'UE ed internazionali, che favoriscono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica. **Saper agire** individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere. **Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.***

UDA 2: L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. Educazione alla cittadinanza responsabile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. *Un piano d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità. È l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano. L'Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e*

dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali. L'Agenda 2030 porta con sé una grande novità: per la prima volta viene espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, superando in questo modo definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo. **Conoscere** il percorso storico che ha portato dall'Agenda 21 ai valori contenuti nell'Agenda 2030. **Conoscere** come si articola e quali sono gli obiettivi dell'Agenda 2030 come avviene la distribuzione della ricchezza in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza attraverso l'analisi di dati nel web, e prendere in esame le possibili soluzioni che gli stati le istituzioni e ciascuna persona nel proprio piccolo possono dare per diminuire il divario. **Individuare** i principi e i valori relativi al benessere psico-fisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre, a un corretto regime alimentare.

Realizzare comportamenti e stili di vita consoni per la costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale.

UDA 3: LA SICUREZZA ON-LINE E LA COMUNICAZIONE NON-OSTILE. Educazione alla cittadinanza digitale. Diritti del cittadino on line. Saper comunicare, saper informare. *Il Manifesto della comunicazione non ostile è un impegno di responsabilità condivisa per creare una Rete rispettosa e civile, che ci rappresenti e che ci faccia sentire in un luogo sicuro. Scritto e votato da una community di oltre 300 comunicatori, blogger e influencer, è una carta con 10 principi utili a ridefinire lo stile con cui stare in Rete.* **Conoscere** i rischi più comuni nella frequentazione degli ambienti digitali per evitare situazioni di disagio e, a volte, di pericolo e poter agire a tutela della propria e altrui sicurezza. **Conoscere/analizzare, confrontare e valutare criticamente** la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, la lotta alle *fake news*. Conoscere i concetti di multimedialità, interattività, ipertestualità e interfaccia, dando agli studenti gli strumenti per comunicare ed esprimere la propria creatività. Saper comunicare utilizzando un linguaggio non ostile. **Sviluppare** una piena cittadinanza digitale attraverso la capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori consapevoli dei contenuti. **Riflettere** sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere livelli di comunicazione etica ed empatica. **Padroneggiare** in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni e simulare dibattiti su temi culturali, ambientali e sociali in ambito nazionale, europeo e internazionale.

V. METODI - STRUMENTI – SPAZI – STRUMENTI DI VERIFICA – RECUPERO

AREA COMUNE					
Educazione Civica	Metodi	Strumenti e mezzi	Spazi	Tipologie di verifiche	Modalità di recupero
Attività in presenza	Lezione frontale dialogata Esperienze di P.C.T.O. Esercitazioni mnemoniche Attività di laboratorio (e.g.: analisi chimiche) Cineforum	<i>LIM</i> <i>Power Point</i> <i>Internet</i>	Aula Laboratorio di Chimica e Fisica	Verifiche Scritte Verifiche Orali Discussioni di gruppo Osservazioni <i>in itinere</i> Dialogo costante Lavori di ricerca	Verifiche Orali

Sorgono, 10 Giugno 2023

La Coordinatrice di Classe **Elisabetta Tarantini**

Il Referente per l' *Educazione Civica* **Alessio Licheri**

Il Dirigente Scolastico **Luca Tedde**